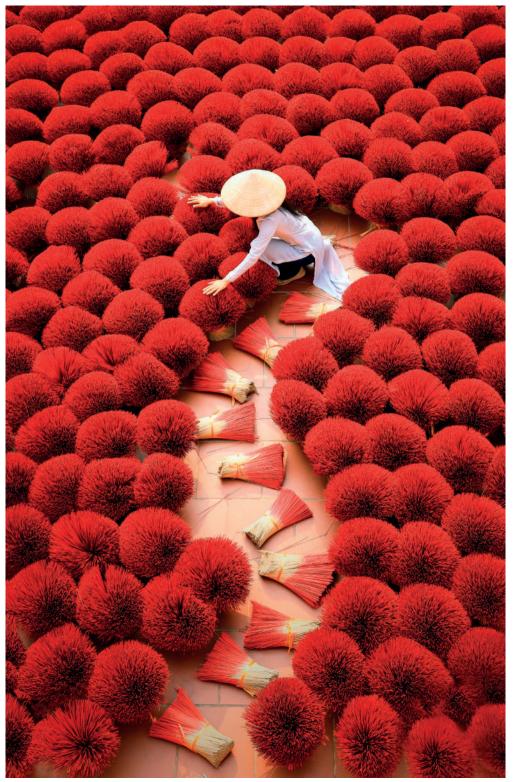


# **VIETNAM**







## Sommario

INTRODUZIONE			4
Dove andare	6	Cose da non perdere	12
Quando andare	10	Itinerari	22
Consigli d'autore	11		
INFORMAZIONI GENERALI			24
Come arrivare	25	Criminalità e sicurezza personale	47
Visti e requisiti d'ingresso	27	Feste e celebrazioni religiose	49
Come muoversi	28	Sport e attività all'aperto	50
Dove alloggiare	35	Acquisti	53
Mangiare e bere	37	Viaggiare con i bambini	54
Salute	45	Da sapere	55
Media	47		
LA GUIDA			62
1 Ho Chi Minh e dintorni	63	5 Vietnam centrale	233
2 II delta del Mekong	109	6 La costa settentrionale	293
3 Gli altipiani centrali	163	7 Hanoi e dintorni	331
4 La costa meridionale	193	8 L'estremo Nord	379
APPROFONDIMENTI			416
Storia	417	Letture consigliate	470
Religioni e credenze	441	Il Vietnam al cinema	475
Le minoranze etniche del Vietnam	450	Lingua	481
Questioni ambientali	460	Glossario	486
Musica e teatro	465		
CREDITI E INDICE			488



## Introduzione al

# **Vietnam**

Il Vietnam suscita ammirazione: nonostante la tumultuosa storia recente. questa nazione piena di risorse si è ripresa così in fretta da diventare oggi una meta imprescindibile nel circuito turistico del Sudest asiatico. Data la conformazione lunga e slanciata, il paese offre paesaggi molto vari: risaie color smeraldo e spiagge candide, città floride e pagode sacre, ampie grotte, montagne scoscese e piccole comunità ospitali. I visitatori sono accolti con calore, curiosità e un'incontenibile voglia di fare amicizia; metteteci anche una cucina tra le più variegate della regione e il successo è assicurato.

La riunificazione del Vietnam del Nord e del Vietnam del Sud nel 1975 pose fine a vent'anni di sanguinosa guerra civile, seguita da circa un decennio di governo di linea dura cui il paese riuscì a sottrarsi solo grazie allo scossone del doi moi, l'equivalente vietnamita della perestroika, iniziato nel 1986. Esso diede il via alla rinascita del Vietnam, e oggi la nazione è affetta da una febbre del commercio che trova espressione nei nuovi centri commerciali, nelle boutique di design e nei frenetici mercati di strada.

La differenza fra Nord e Sud è molto marcata e costituisce un profondo divario psicologico risalente a ben prima della guerra americana e radicato nella cultura locale. Gli abitanti del Nord hanno fama di essere riservati, parsimoniosi, rispettosi della legge, e si dice manchino del dinamismo imprenditoriale dei loro compatrioti meridionali. Questa divisione si riflette nell'economia: il Sud è il motore dello sviluppo e vanta un tasso di disoccupazione più basso e salari medi più alti, e la sfavillante città di Ho Chi Minh (HCMC) tende ad assomigliare sempre più a Bangkok e a Singapore che alla capitale politica Hanoi.

Molti visitatori trovano interessanti ed emozionanti Hanoi, HCMC e tutti i centri più importanti, ma al di là del fascino delle città, quel che resta impresso sono i meravigliosi paesaggi. Il Vietnam occupa una stretta striscia di terra ai confini orientali della Cambogia e del Laos ed è racchiuso tra aspre montagne a ovest e il Mar Cinese Meridionale (o Mare Orientale, come lo chiamano i vietnamiti) a est. A nord e a sud



### **DA SAPERE**

- La Repubblica Socialista del Vietnam, con capitale Hanoi, è uno degli ultimi Stati comunisti a partito unico rimasti. Gli altri sono Cina, Corea del Nord, Laos e Cuba.
- Il Vietnam ha 96 milioni di **abitanti** i due terzi dei quali vivono nelle campagne: una delle densità di popolazione rurale più alta del Sudest asiatico. Ciononostante il tasso di alfabetizzazione raggiunge il 95%.
- Il numero di turisti è salito da circa due milioni nel 2000 a quasi dieci milioni prima della pandemia da Covid-19.
- La **lingua** vietnamita è l'unica in Indocina a usare l'alfabeto latino, Tuttavia, l'uso complesso di segni diacritici e sei toni diversi per differenti significati la rendono molto complessa per gli stranieri.
- La guerra del Vietnam è chiamata dai vietnamiti guerra americana per distinguerla dalle precedenti, sgradite incursioni da parte di Francia. Cina e Giappone.
- La **motocicletta** è il mezzo di trasporto preferito da circa il 90% della popolazione; oggi circolano sulle strade del paese circa 40 milioni di motociclette (7,5 milioni delle quali solo a HCMC).
- Nel 2013 il Vietnam diventò il primo esportatore mondiale di anacardi. ma da allora è stato scalzato dall'India. È inoltre il secondo paese al mondo per la produzione di caffè, e il quarto per l'esportazione di riso.
- Anche se l'ao dai è universalmente riconosciuto come il costume tradizionale del Vietnam, fino agli anni Trenta del Novecento non era molto diffuso.
- Il Vietnam ospita una straordinaria varietà di piante e animali, fra cui alcune delle specie più rare al mondo, come l'orso nero asiatico, la gru antigone e il langur, noto come presbite dalla testa dorata.

della stretta fascia centrale, si allarga a ventaglio negli splendidi delta del Fiume Rosso e del Mekong, dove si incontrano risaie, bufali, libellule e contadini con i cappelli a cono, che costituiscono l'immagine classica di questo paese.

In netto contrasto con le piatte risaie dei delta, dal golfo del Tonchino emerge il labirinto di affioramenti calcarei della baia di Ha Long, uno spettacolo magico nella leggera foschia del primo mattino. Le escursioni nelle sperdute regioni montuose del Vietnam centrale e settentrionale si concentrano perlopiù sulle minoranze etniche che risiedono in questa zona. Elaborati costumi, antiche usanze e case comuni tribali attendono. i più avventurosi. Ouanto alla flora e alla fauna selvatica, la continua scoperta di specie di piante, uccelli e mammiferi, fino a poco tempo fa sconosciuti, la dice lunga sulla ricca biodiversità del Vietnam e rende ancor più interessanti i suoi numerosi parchi nazionali.

## Dove and are

Il Vietnam è più grande di quanto possiate immaginare: se desiderate percorrerlo in lunghezza con un po' di calma, vedere gli altipiani e i delta e godervi qualche giorno di riposo, vi servirà un mese. Avendo solo due settimane, potete saltellare

da un'attrazione all'altra lungo la costa, oppure (meglio ancora) concentrarvi su una regione e visitarla con i vostri tempi. I voli interni velocizzano gli spostamenti e non sono troppo costosi.

Per la maggior parte dei visitatori, il primo caotico assaggio del Vietnam lo offre la città di Ho Chi Minh. Il suo ritmo frenetico la rende un ricettacolo di personaggi strani, di attrazioni e suoni improbabili, e il suo fascino bizzarro fa sì che praticamente tutti quelli che la visitano se ne innamorino in fretta.

Una destinazione facilmente raggiungibile da Ho Chi Minh è il delta del Mekong, dove uno dei fiumi più maestosi al mondo sfocia nel Mar Cinese Meridionale; il dedalo di affluenti e canali ha permesso al delta di circondarsi di una lussureggiante distesa di risaie e frutteti rigogliosi. Nascosta a ovest del delta, l'isola di Phu Quoc è il luogo perfetto dove rilassarsi dopo le fatiche di un viaggio "on the road" attraverso il Vietnam, o può rappresentare una veloce fuga da Ho Chi Minh in aereo.

A 1500 m di altitudine, Da Lat funge da porta di accesso agli altipiani centrali, e le fresche brezze che soffiano su questa pittoresca località collinare le forniscono la miglior aria condizionata naturale del Vietnam. Per cogliere l'isolamento della regione dovrete spingervi più a nord, fino alle modeste cittadine di Buon Ma Thuot, Pleiku e Kon Tum, circondate dalle comunità e de, jarai e bahnar.

A nord-est di Ho Chi Minh, la Highway 1 rappresenta l'arteria principale del paese e la più trafficata fino a Hanoi. Per molti visitatori, la prima tappa comprende l'incantevole spiaggia e le dune di sabbia di Mui Ne, che sta velocemente diventando una delle più rinomate località balneari del Vietnam. Più a nord, a Nha Trang, è possibile fare baldoria tutta la notte e dormire tutto il giorno, oppure esplorare le spiagge nascoste e incontaminate. Procedendo ancora verso nord, Quy Nhon è una delle località di mare meno turistiche del paese, mentre il monumento commemorativo al villaggio di Son My, vicino a Quang Ngai, ricorda uno degli episodi più cruenti della guerra americana.



### **MARIONETTE SULL'ACOUA**

Il **teatro delle marionette sull'acqua**, peculiare contributo del Vietnam a guest'arte, è un'incantevole forma di teatro in cui l'azione si svolge su un palcoscenico acquatico. Questa tradizione nacque nelle risaie a nord del delta del Fiume Rosso, dove gli spettacoli si tengono ancor oggi dopo la semina primaverile. I marionettisti, da dietro un paravento di bambù e immersi nell'acqua fino alla vita, muovono le figurine in legno che sono attaccate all'estremità di lunghi bastoni, nascosti sotto la superficie. Dragoni, anatre, leoni, unicorni, fenici e rane sputano fumo, lanciano palle e saltellano sul palcoscenico allagato, evitando miracolosamente l'intrico di pali. Nelle produzioni più raffinate, allestite per i turisti a Hanoi e a Ho Chi Minh, perfino i fuochi d'artificio danzano sull'acqua, che diventa essa stessa un personaggio, passando da calma e placida a ribollente e agitata durante le battaglie navali.

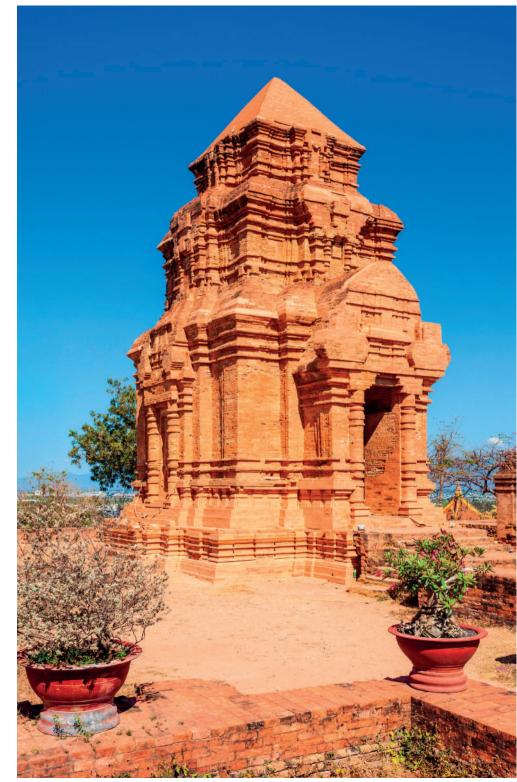
Un tempo un trafficato porto di mare, il piccolo centro di Hoi An, arroccato accanto a un placido lago, è caratterizzato da strette stradine fiancheggiate da negozi-abitazioni con facciate di legno e tetti erosi dal tempo, che lo rendono una destinazione suggestiva. Di poco nell'entroterra, in una valle coperta di foreste e avvolta nella nebbia, giacciono le rovine devastate dalle guerre di My Son, il più grandioso dei templi cham. Da Nang, poco più a nord lungo la costa, non ha il fascino seducente di Hoi An, ma i buoni alberghi e i numerosi ristoranti la rendono una base comoda per esplorare la zona. Dalla cittadina di Da Nang uno scenografico percorso ferroviario risale il passo di Hai Van e conduce all'aristocratica città di Hue, dove nell'Ottocento gli imperatori della dinastia Nguyen stabilirono la loro capitale sulle rive del fiume dei Profumi: i templi e i palazzi di questa località colta testimoniano gli splendori del passato.

A soli 100 km a nord di Hue, l'atmosfera cambia: la Zona demilitarizzata (DMZ), che una volta divideva in due il paese, è costellata di siti bellici. Non c'è molto altro da vedere nel tratto settentrionale verso Hanoi, salvo le scintillanti grotte calcaree di Phong Nha, tra cui la più grande al mondo. Più oltre, ai margini settentrionali del delta del Fiume Rosso, sorgono gli antichi templi pervasi d'incenso di Hoa Lu e, nelle vicinanze, i paesaggi mistici di Tam Coc e Van Long, dove le risaie lambiscono collinette calcaree.

Ancorata al delta del Fiume Rosso, Hanoi è la capitale del Vietnam da oltre mille anni. Città decisamente orgogliosa, è un luogo di pagode e templi dinastici, di laghi contornati da tamerici e di viali fiancheggiati da ville del periodo coloniale francese, ma è anche spazzata dai venti di cambiamento di un Vietnam che sta forgiando la propria scintillante capitale di grattacieli.

Da Hanoi, potete spingervi a est per trascorrere alcuni piacevoli giorni navigando tra le migliaia di isolotti dalle forme bizzarre nelle acque turchesi della baia di Ha Long: l'accesso più affascinante è dalla montuosa isola di Cat Ba, che ne definisce i confini sudoccidentali.

A nord e a ovest di Hanoi si elevano montagne imponenti abitate da un mosaico di minoranze etniche. La città-mercato di Sa Pa, in posizione spettacolare vicino al confine cinese, è una buona base da cui esplorare i villaggi circostanti. A sud-ovest di Hanoi, nella valle di Mai Chau, potrete pernottare nelle case su palafitte di un villaggio rurale.



## Quando andare

Il Vietnam ha un clima tropicale monsonico, dominato da maggio a settembre dal monsone meridionale, o di sud-ovest, e da ottobre ad aprile dal monsone di nord-est. Esistono comunque notevoli differenze in base all'altitudine e alla latitudine.

Nel Vietnam meridionale la stagione secca dura da dicembre a fine aprile o maggio, e le piogge da maggio fino a tutto novembre; la pioggia cade perlopiù in brevi acquazzoni pomeridiani, ma le inondazioni possono causare problemi nel delta del Mekong e sugli altipiani centrali. Le temperature diurne di rado scendono sotto i 20 °C, ma nei mesi più caldi (marzo, aprile e maggio) raggiungono a volte i 40 °C.

Lungo la costa centrale il modello delle precipitazioni si inverte per via del monsone di nord-est. Nella zona di Nha Trang la stagione umida è piuttosto breve (novembre e dicembre); più a nord, intorno a Hue e a Da Nang, il periodo delle piogge è più lungo, quindi sarebbe meglio visitare queste due città in primavera (da febbraio a maggio). Le temperature raggiungono il massimo (spesso ben oltre i 30 °C) da giugno ad agosto, quando le colline offrono un po' di refrigerio. I tratti più settentrionali di questa regione costiera sono caratterizzati da una stagione delle piogge più breve (il picco è in settembre e ottobre) e da un'estate calda e secca. La costa del Vietnam centrale è la zona più soggetta ai tifoni, con piogge torrenziali e venti di uragano (tra agosto e novembre).

Il Vietnam settentrionale ha inverni abbastanza freddi (da dicembre a marzo), accompagnati da nebbie che possono durare parecchi giorni. Poi le temperature ricominciano a salire, per arrivare fra maggio e agosto ai massimi estivi, che occasionalmente toccano i 40 °C. Questa è anche la stagione delle piogge: intensi rovesci rendono la bassa zona del delta quasi insopportabilmente afosa e sovente causano inondazioni. Sulle montagne settentrionali le temperature sono molto più fredde, e d'inverno ad altitudini elevate si verificano gelate.

Con un clima così vario e complesso, non c'è una stagione particolare da consigliare come periodo migliore per andare in Vietnam. In linea di massima, se si vuole visitare l'intero paese, le stagioni migliori sono probabilmente l'autunno (da settembre a dicembre) e la primavera (marzo e aprile).

TEMPERATURE MEDIE E PRECIPITAZIONI												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	0tt	Nov	Dic
HO CHI MINH												
Temperature (°C)	27	28	29	30	29	29	28	28	27	27	27	27
Precipitazioni (mm)	15	3	13	43	221	330	315	269	335	269	114	56
DA NANG												
Temperature (°C)	22	23	24	27	29	30	30	30	28	26	25	23
Precipitazioni (mm)	102	31	12	18	47	42	99	117	447	530	221	209
HANOI												
Temperature (°C)	17	18	20	24	28	30	30	29	28	26	22	19
Precipitazioni (mm)	18	28	38	81	196	239	323	343	254	99	43	20

## Consigli d'autore

Dalle remote comunità montane del Nord agli animati mercati galleggianti del Mekong, i nostri autori hanno percorso in lungo e in largo il Vietnam in bici, in autobus, in barca e a piedi, toccando ogni angolo del paese per questa nuova edizione della guida. Oltre alle mete principali, ecco le loro preferite.

**Panorami spettacolari** Tra Dong Van e Meo Vac, nell'estremo Nord del paese, la strada di montagna s'inerpica sul passo di Ma Pi Leng: le vedute sul fiume Nho Que e sul territorio cinese al di là vi lasceranno senza fiato (*vedi* p. 409).

Vita rurale La valle di Bong Lai è una meta meravigliosamente esotica, dove la vita di campagna prosegue inalterata da generazioni: le sole concessioni al turismo sono isolati alloggi in famiglia e ristoranti rustici (vedi riquadro p. 301).

**Dormire in una palafitta** La Riserva naturale di Pu Luong è ancora poco conosciuta: potrete passeggiare tra magnifici terrazzamenti di riso, aiutare a preparare una buona cena e dormire in una palafitta senza che orde di stranieri vi rovinino la festa (*vedi* riquadro p. 303).

**Le prelibatezze di Hoi An** La piccola Hoi An offre un'incredibile varietà di ristoranti deliziosi, ma il *Morning Glory* quasi esagera. Per un prezzo ragionevole potrete rimpinzarvi di specialità locali preparate alla perfezione. E per una volta sarete in un ristorante elegante (*vedi* riquadro p. 245).

**Spettacoli musicali** A Hanoi lasciatevi stregare dal *ca tru*, un'antica forma di musica da camera che si tiene ogni settimana e che l'UNESCO ha riconosciuto come Patrimonio Culturale Immateriale (*vedi* p. 368).

Le notti di Ho Chi Minh Sorseggiate un cocktail con vista sul tramonto in uno degli antichi alberghi, unitevi alla gente del posto lungo la Nguyen Hue, da poco riqualificata (vedi p. 73), infine andate in cerca degli splendidi bar speakeasy della città.

**Banh mi** Non lasciate il Vietnam senza aver provato questo perfetto cibo di strada: una baguette ripiena di carne e di altre squisitezze, venduta da un ambulante (*vedi* p. 41).

I consigli dei nostri autori non finiscono qui. Nella guida, contrassegnati dal simbolo ★, troverete i nostri posti preferiti: un albergo posto in una posizione magnifica, un bar d'atmosfera, un ristorante da non perdere.



BAMBINI CHE GIOCANO A THANH HOA BANH MI (PANINO VIETNAMITA)

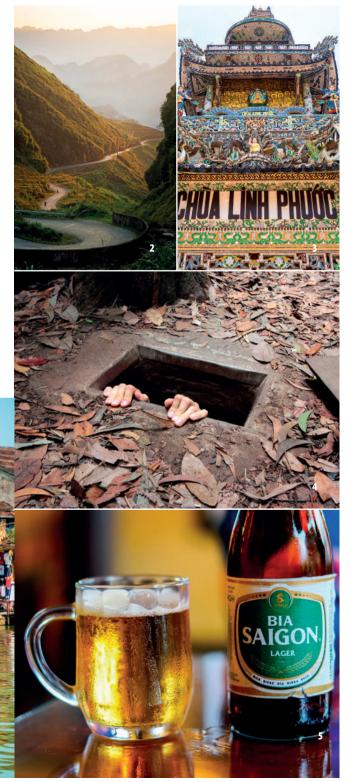


# **25**

## cose da non perdere

Non è possibile riuscire a vedere tutto ciò che il Vietnam ha da offrire in una sola visita, e vi sconsigliamo di provarci. Quella che segue è solo una selezione in ordine sparso di quanto di meglio il paese ha da offrire: splendidi panorami, animate feste popolari, siti archeologici e architettura coloniale. Per ciascuna voce troverete il rimando alla pagina della guida in cui è trattata in maniera dettagliata; il colore del riguadro numerato indica il capitolo.





### 1 HOI AN

Pagina 236

Il ricco patrimonio culturale, le dimore dei mercanti ben conservate, il ritmo lento fanno di Hoi An un luogo piacevole dove fermarsi qualche giorno.

## 2 GEOPARCO DELL'ALTOPIANO CARSICO DI DONG VAN

Pagina 406

I paesaggi montuosi più spettacolari del paese si ammirano nella remota provincia di Ha Giang, vicino al confine cinese.

### 3 DA LAT

Pagina 168

La bella (e a volte freschina) città collinare di Da Lat è di fatto la capitale dei viaggiatori in visita ai meravigliosi altipiani centrali del Vietnam.

#### 4 GALLERIE DI CU CHI E TEMPIO DEL CAO DAI

Pagine 104, 106 Le gallerie di Cu Chi sono così strette che è difficile credere fossero abitate durante la guerra. Visitatele insieme al tempio alto e variopinto della più carismatica tra le religioni vietnamite.

## 5 BIRRA

Pagine 99, 368

Sperimentate le due facce della birra in Vietnam: provatela alla spina alle bancarelle di *bia hoi* di Hanoi, tra le più economiche al mondo, ma non perdetevi i birrifici artigianali di HCMC.